

# Studentesse in udienza dallo sceicco

*Negli Emirati Arabi Uniti per un progetto nel settore delle pubbliche relazioni*

Ha preso il via la settima edizione di Globcom (Global communication project), un progetto internazionale che comprende 12 università di 11 Paesi dei 5 continenti. A partire da febbraio di quest'anno i ragazzi, tra i quali le otto portabandiera dell'università di Udine Antonella Vitucci, Caterina Boaro, Laura Ribis, Michela Gusso, Sandra Ferino e Serena Santin, hanno avuto l'occasione di sfidarsi in una competizione globale utile a produrre la migliore strategia di pubbliche relazioni che rispondesse al briefing fornito dall'organizzazione e che quest'anno voleva la promozione di "Abu Dhabi music and arts festival" a livello globale.

E' grazie alla professoressa Iris Jammernegg, coordinatrice e responsabile per l'Italia del progetto Globcom, oltre che all'università di Udine, che le ragazze hanno avuto modo di portare la loro esperienza universitaria negli Emirati Arabi, e precisamente nel College of communication and media sciences Zayed university, confrontandola con quella di altri studenti provenienti da Australia, Germania, Spagna, Portogallo, India, Gran Bretagna, Sudafrica, Stati Uniti, Russia e Uae.

Professionisti quali Rebecca Hill, direttore esecutivo di The Middle East public relations association, e David Phillips sono

interventuti al convegno che si è tenuto nella capitale degli Emirati Arabi Uniti, valutando e osservando attentamente il lavoro proposto dai futuri professionisti nel campo delle relazioni pubbliche. Il team vincitore, del quale la sacilese Serena Santin è portabandiera, è stato onorato con una cena di gala che ha visto la partecipazione di Hoda Ibrahim Al Khamis Kanoo, fondatrice di Abu Dhabi music and arts foundation, del dottor Volker Stoltz, presidente del Globcom, del dottor Marilyn Roberts, preside del the College of communication and media sciences, e di Mazen Nahawi, managing director of Mediawa-

tch Middle East, oltre ad avere beneficiato dell'ospitalità del ministro dell'Istruzione superiore e della ricerca scientifica, nonché presidente della Zayed university, lo sceicco Nahyan bin Mubarak Al Nahyan.

«Fieri di avere portato il prestigio della nostra università negli Emirati Arabi Uniti - hanno commentato dall'ateneo udinese -, siamo fermamente ottimisti sul futuro, sperando che questo progetto possa continuare e ingrandirsi sempre più coinvolgendo l'interesse e la partecipazione non soltanto degli studenti, ma anche di tutta la comunità che ruota attorno all'università».